



# **«PROGETTO SCUOLA ALTERNANZA LAVORO LICEO SENECA »**

**Progetto didattico per l'anno scolastico 2015-2016  
a cura di:  
Luce per la didattica**

- Patrizia Cacciani e Monika Ruga
- ufficio studi, ricerca, didattica e biblioteca dell'Archivio storico Luce



# LA FONTE AUDIOVISIVA

I film, con gli altri prodotti dei mass-media, sono ormai considerati dalla storiografia contemporanea fonti fondamentali per “comprendere” gli eventi politici e i fenomeni sociali, culturali, di costume, collettivi, del XX secolo.

Si tratta di un’acquisizione recente da parte degli storici, i quali, per quel che concerne l’età moderna e soprattutto contemporanea, si trovano di fronte a un patrimonio immenso ed eterogeneo, in cui i documentari oltretutto sono caratterizzati dalla veloce evoluzione delle tecniche e delle tecnologie che li hanno prodotti.

Nel caso delle fonti audiovisive, la loro promozione a documenti importanti per lo studio della storia del Novecento è “un lavoro in corso”; la loro complessità sociale, culturale, linguistica e semantica induce gli storici a riconsiderare anche punti di riferimento consolidati, come la tradizionale “critica delle fonti” (verifica dell’“autenticità” o ricostruzione “filologica” del documento).

**«Il cinema, la televisione, la fotografia, la radio – scrive Giovanni De Luna – quando vengono coniugati con la storia assumono la doppia valenza di testimoni diretti degli eventi del nostro tempo, in grado di restituirli allo storico costituendosi come fonti, e di mezzi per raccontare la storia, strumenti di divulgazione e di narrazione dotati di propri linguaggi, di formule argomentative e di modelli di narrazione assolutamente originali. Nel primo caso, lo storico che li utilizza come documenti si confronta con il presente che li ha prodotti; nel secondo caso con il passato che essi intendono raccontare e riprodurre»**



# ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO FILMICO

- Film
- Inquadratura
- Sequenza
- Piani
- Campi
- Movimenti di macchina
- Principali modalità di montaggio



# FILM

Qualsiasi registrazione di immagini in movimento, eventualmente accompagnate da suoni, su qualsiasi supporto esistente (pellicola, videonastro, videodisco) o da inventare.

- Definizione di film della Fiaf - Federazione Internazionale degli Archivi di Film.



# NASCITA DEL CINEMA

- 1895
- Nel 1889 Thomas Edison realizzò una macchina da visione (Kinetoscopio) che permetteva, ad un solo spettatore alla volta, di osservare le immagini in movimento.
- Ma furono i fratelli Louis e Auguste Lumière che nel 1895 mostrarono al pubblico parigino (quindi a tante persone insieme) il primo spettacolo con un apparecchio di loro invenzione, il cinématographe.



# I FRATELLI LUMIERE



Il primo film: l'arroseur arrose' (1895)

<https://youtu.be/UlbiNuT7EDI>

<http://www.institut-lumiere.org/francais/patrimoinelumiere/brevehistoire.html>



# L'INQUADRATURA

E' l'unità minima di linguaggio.

- Nel film è l'immagine, mobile o fissa, corrispondente allo spazio delimitato dall'obiettivo della "camera" (macchina da presa, cinecamera o videocamera).
- E' una registrazione senza interruzioni interne e quindi, in fase di ripresa, corrisponde alla registrazione integrale, mentre nel contesto del montaggio è delimitata da un taglio iniziale e finale.
- In base a come è angolata può essere dall'alto, dal basso o obliqua.
- E' "oggettiva" o "soggettiva" a seconda che riproduca la realtà come la vede l'occhio del regista o dell'attore/personaggio. Oltre a quello tecnico, ha sempre un significato espressivo perché connota l'atteggiamento che il suo autore assume di fronte al suo contenuto.
- Più inquadrature con un nesso (spazio-temporale, analogico) formano una sequenza.
- <https://youtu.be/3Wahvyx0f5A>





# LA SEQUENZA

- Numero  $n$  di inquadrature collegate tra loro in base a un rapporto spazio-temporale e/o analogico. Una sequenza senza interruzioni, quindi un'unica inquadratura, nella maggior parte dei casi con la macchina in continuo movimento, con conseguente variante dei piani e dei campi di ripresa, è di solito definita piano sequenza.
- Kill Bill – piano sequenza
- <https://youtu.be/G-h1daxnGsw>



# I PIANI

Termine usato per indicare come la figura umana può essere inquadrata dall'obiettivo della camera (macchina da presa o videocamera). I piani non hanno un valore “assoluto”, sono inevitabilmente approssimativi; esistono suddivisioni più dettagliate.

I principali piani sono:

- Particolare (PART.): immagine in cui è inquadrata solo una piccola parte del corpo della persona ripresa (per es. gli occhi).
- Primissimo piano (P.P.P.): comprende il volto della persona inquadrata, dalla fronte al mento.
- Primo piano (P.P.): la persona è inquadrata fino alle spalle.
- Mezza figura (M.F.): inquadratura che comprende la persona fino al busto.
- Piano americano (P.A.): la persona è inquadrata dalla testa alle ginocchia (immagine tipica del genere western, da cui deriva il nome).
- Figura intera (F.I.): la persona è inquadrata dalla testa ai piedi.
- Si usa indicare anche se la persona è ripresa dal basso o dall'alto.



# PARTICOLARE



# PRIMISSIMO PIANO



# PRIMO PIANO



# PIANO AMERICANO



# MEZZA FIGURA



# FIGURA INTERA





# I CAMPI

Valgono le stesse osservazioni; nel caso dei campi l'approssimazione è anche maggiore).

- Termine utilizzato per indicare lo spazio inquadrato di un ambiente sia interno che esterno.
- Campo lunghissimo (C.LL.): massimo campo abbracciabile dall'obiettivo della camera, solitamente è usato per esterni e soprattutto per indicare la collocazione nello spazio di una figura umana o di un oggetto.
- Campo totale (TOT.): non differisce sostanzialmente dal campo lunghissimo, ma ha soprattutto la funzione di collocazione spaziale della scena; inoltre qui possono coesistere piani interni diversi; è usato anche per indicare l'intera rappresentazione di uno spazio interno.
- 
- Campo lungo (C.L.): spazio ampio in cui le figure umane e oggetto hanno dimensioni ridotte rispetto all'intero spazio inquadrato, si iniziano a intravedere le figure umane, anche se piccole.
- 
- Campo medio (C.M.): consente di vedere l'intera azione dove si muove la persona nello spazio.



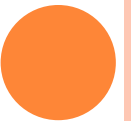
# CAMPO LUNGHISSIMO



# CAMPO TOTALE



# CAMPO LUNGO



# CAMPO MEDIO



# I MOVIMENTI DI MACCHINA

- Panoramica (pan.): inquadratura in movimento orizzontale o verticale o obliquo, ottenuto ruotando la camera intorno al suo asse. Si presenta quindi come movimento da destra a sinistra o da sinistra a destra, e dall'alto verso il basso o dal basso verso l'alto. E' preferibile effettuarla usando un cavalletto.
- Panoramica 360°: movimento circolare completo a 360° della camera.
- Carrello (CARR.): il termine deriva dall'utilizzo tecnico di rotaie che consentono di muovere la camera – posta su un carrello con ruote - nello spazio, sul piano, in avanti o indietro, laterale a destra o a sinistra. Un tipo particolare è il Camera Car, con la camera posta su un veicolo. Il movimento della camera nello spazio sul piano può essere realizzato anche con la camera azionata a mano, utilizzando il corpo come “veicolo”.
- Zoom: obbiettivo a fuoco variabile applicato alla camera, che consente di ottenere un effetto di avvicinamento o di allontanamento dal contenuto dell'immagine, modificando quindi i piani e i campi, con un risultato simile a un carrello avanti o indietro.
- Gru: movimento della camera nello spazio, in senso verticale, realizzato tramite un dispositivo meccanico simile a una gru mobile.



# DOLLY O GRU SU BINARI



# DOLLY





# LUCE PER LA DIDATTICA

Grazie per l'attenzione!

